

CANTANDO CON DIO E PER DIO

- NASCITA DELLA MUSICA MEDIEVALE IN EUROPA -

di Maurizio Amato

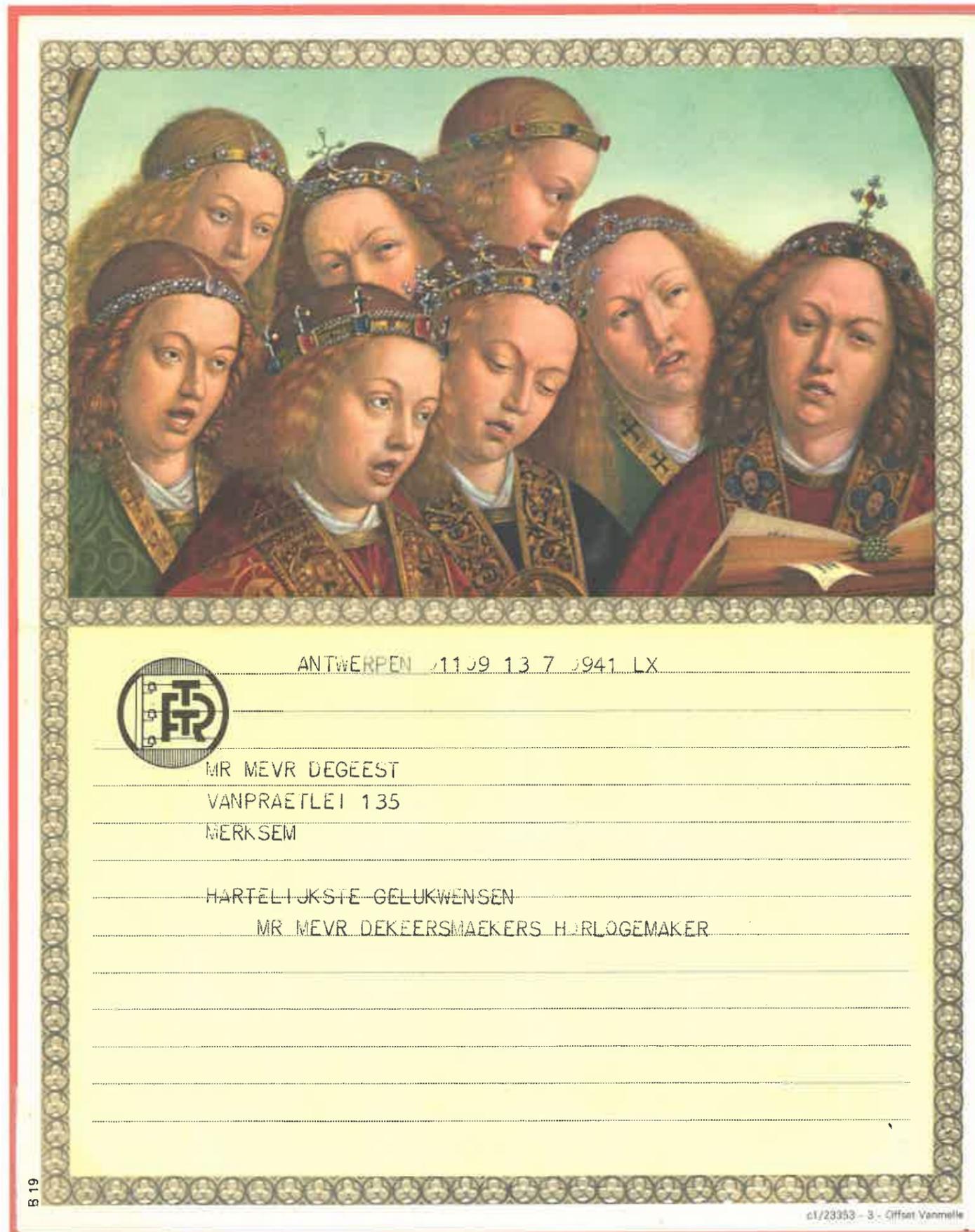
L'immaginario musicale medievale coglie nella Bibbia e nelle sacre scritture cristiane il suo punto più alto, con la funzione di toccare l'animo del fedele nel cammino di luce e di grazia.

Nelle Sacre Scritture, infatti, il cristiano trova innumerevoli riferimenti al canto ed agli strumenti musicali, e la ricchezza di citazioni è indubbiamente uno stimolo irresistibile per gettare dei ponti tra terra e cielo.

Piano della collezione

Titolo e piano.....1	L'influenza monacale.....5
L'eredità del mondo antico....2	Guido d'Arezzo.....6
I primi inni religiosi.....3	Nuovi strumenti musicali.....7
I drammi liturgici.....4	L'Ars Nova e la nascita della polifonia.....8

22° Premio Internazionale di Filatelia Tematica Musicale
'Augusto Massari'
Vasto, 15 - 17 Settembre 2023



Belgio, 1971, telegramma

L'eredità del mondo antico

Le forme musicali più eccellenti, nelle quali il genio ellenico segnò orme di bellezza immortale ed incomparabile, sono quelle che si riferiscono al **teatro** e alla **tragedia**.



teatro greco di Taormina



I Romani, dominata la Grecia, ne subirono gli influssi: ma, in quanto condottieri e conquistatori, preferirono usare la musica per scopi militari, **celebrando le vittorie** o dando sfondo a **banchetti e feste**.



Grecia, 1910, cartolina postale



Baviera, 1910, cartolina postale di commissione privata

I primi canti dei cristiani, dopo la morte di Gesù Cristo e la **propagazione del Cristianesimo**, si diffusero rapidamente.

Baviera, 1900, cartolina postale di commissione privata

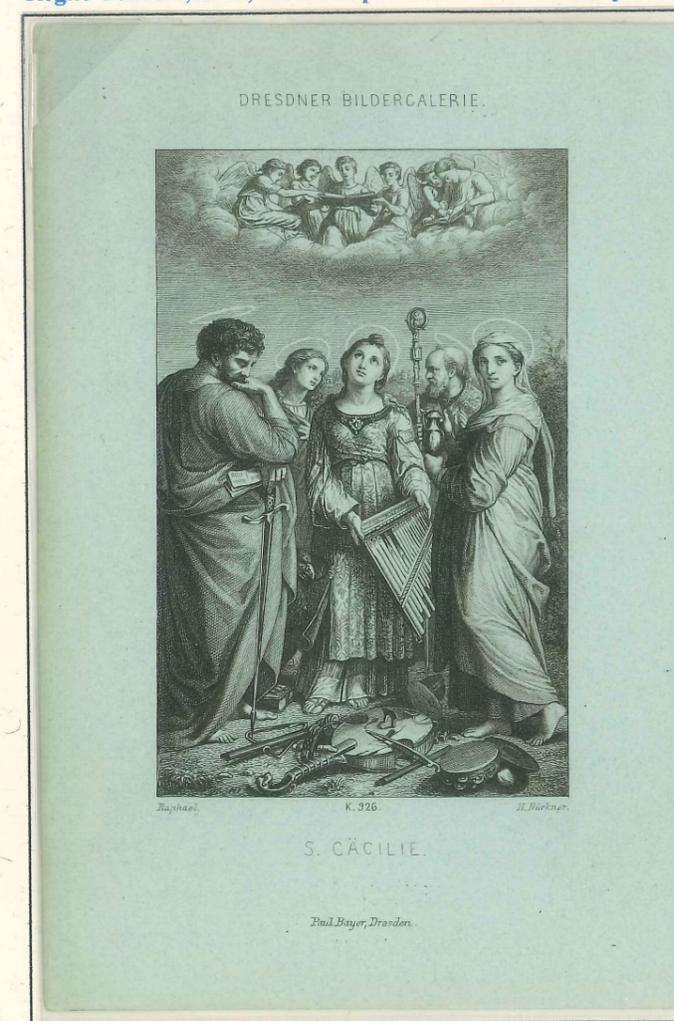


E, se consideriamo che **Santa Cecilia**, martire cristiana del III secolo, è ritenuta **patrona della musica**, il cerchio si chiude.

prova di stampa del valore da 80 centesimi, poi non emesso

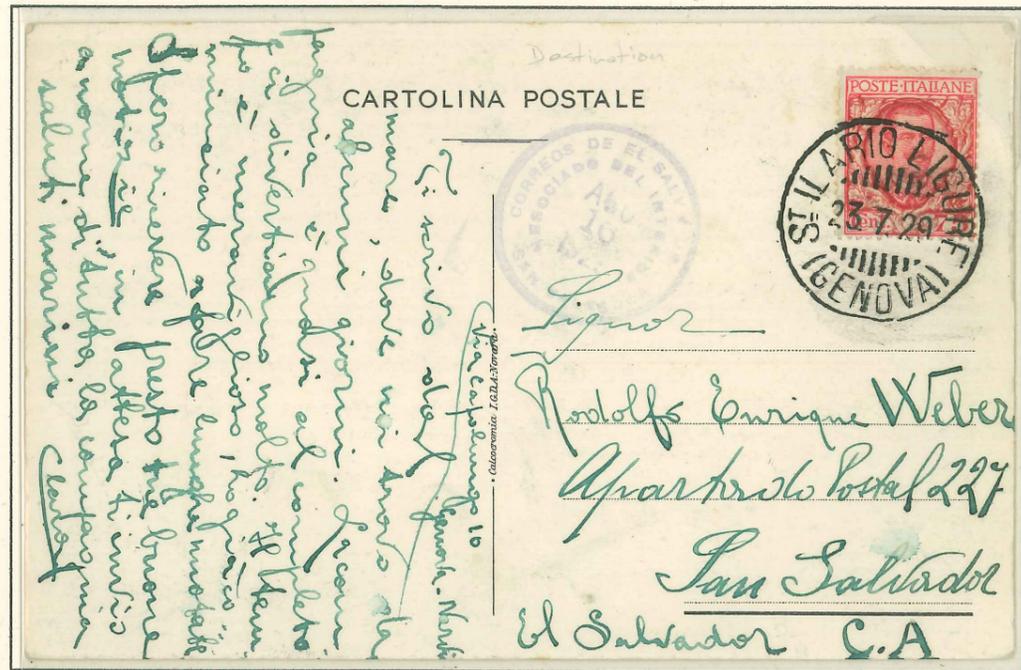


Regno Tedesco, 1910, cartolina postale di commissione privata



I primi inni religiosi

Introdotti in Occidente da Sant'Ilario, nel 300 d.C., gli inni liturgici si diffusero ovunque con diverse versioni.

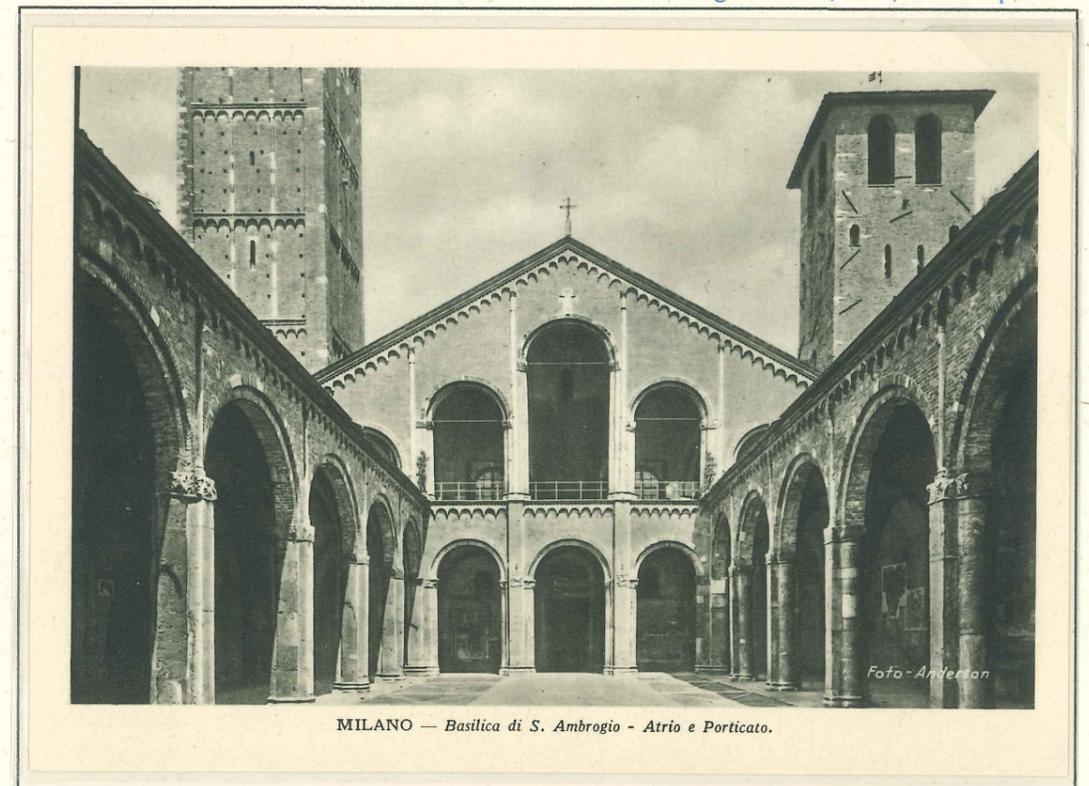


Sant'Ambrogio compose poi altri inni, inseriti nella liturgia della diocesi di Milano, chiamata "ambrosiana" e tutt'ora in uso. L'importanza della musica fu fondamentale. Affermava, infatti, Sant'Agostino: "Prega due volte chi prega cantando".

Nel 387 Sant'Agostino si recò a Milano ed incontrò il vescovo Sant'Ambrogio, cui dedicò l'inno *Te deum laudamus*.

Regno d'Italia, 1936, cartolina postale

Regno d'Italia, 1897, cartolina postale di commissione privata



I drammi liturgici

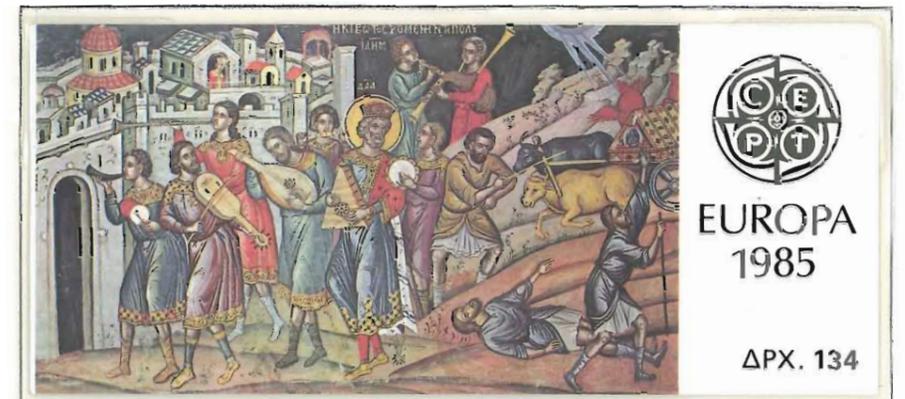


Regno di Hannover, 1847 lettera prefilatelica in franchigia della Società della Bibbia

Il primitivo canto cristiano trasse spunto dalle vicende raccontate dalla **Bibbia**; successivamente presentò anche un rituale piuttosto complesso che comprese elementi teatrali.



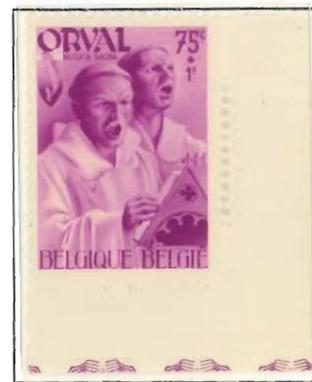
Tra il IX ed il XII secolo si ebbero alcune contaminazioni. Dai maggiori argomenti trattati dalla Chiesa, le grandi solennità di **Natale** e **Pasqua**, nacque il dramma liturgico, in cui la musica deriva dal gregoriano, ma presentò affinità persino con le melodie dei **trovieri**, musicisti itineranti o poeti di corte.



Grecia, 1985, libretto



Baviera, 1900, cartolina postale di commissione privata



affrancatura meccanica Sima

Il tema della **Passione, morte e resurrezione di Cristo** diede poi inizio al primo dramma liturgico cattolico. La rappresentazione avveniva con cantanti e musicisti, in un clima che univa il sacro col sentimento festoso e l'allegria, secondo i dettami di **Sant'Agostino**.

L'influenza monacale

Devoto ammiratore e biografo di **Benedetto da Norcia**, monaco fondatore del monastero di Montecassino, nel centro Italia, papa **Gregorio Magno** iniziò il processo di rinnovamento del "cantico antico romano", in uso per i riti liturgici, all'epoca assai in disordine.



Lombardo - Veneto, lettera prefilatelica del 24 settembre 1856 da Marcaria, con bollo parrocchiale raffigurante San Benedetto



Somalia Italiana, 26/12/1929 lettera raccomandata da Mogadiscio a Roma, pervenuta il 20/1/1930 - bollo al verso

Gregorio riorganizzò a fondo la liturgia romana, ordinando le fonti anteriori e componendo nuovi testi, diffondendoli attraverso la fitta rete di **abbazie benedettine** in tutt'Europa.

Belgio, 22 agosto 1932, intero postale raccomandato, 2,25 franchi (0,35 fr + 1,90 fr raccomandazione)



(e)

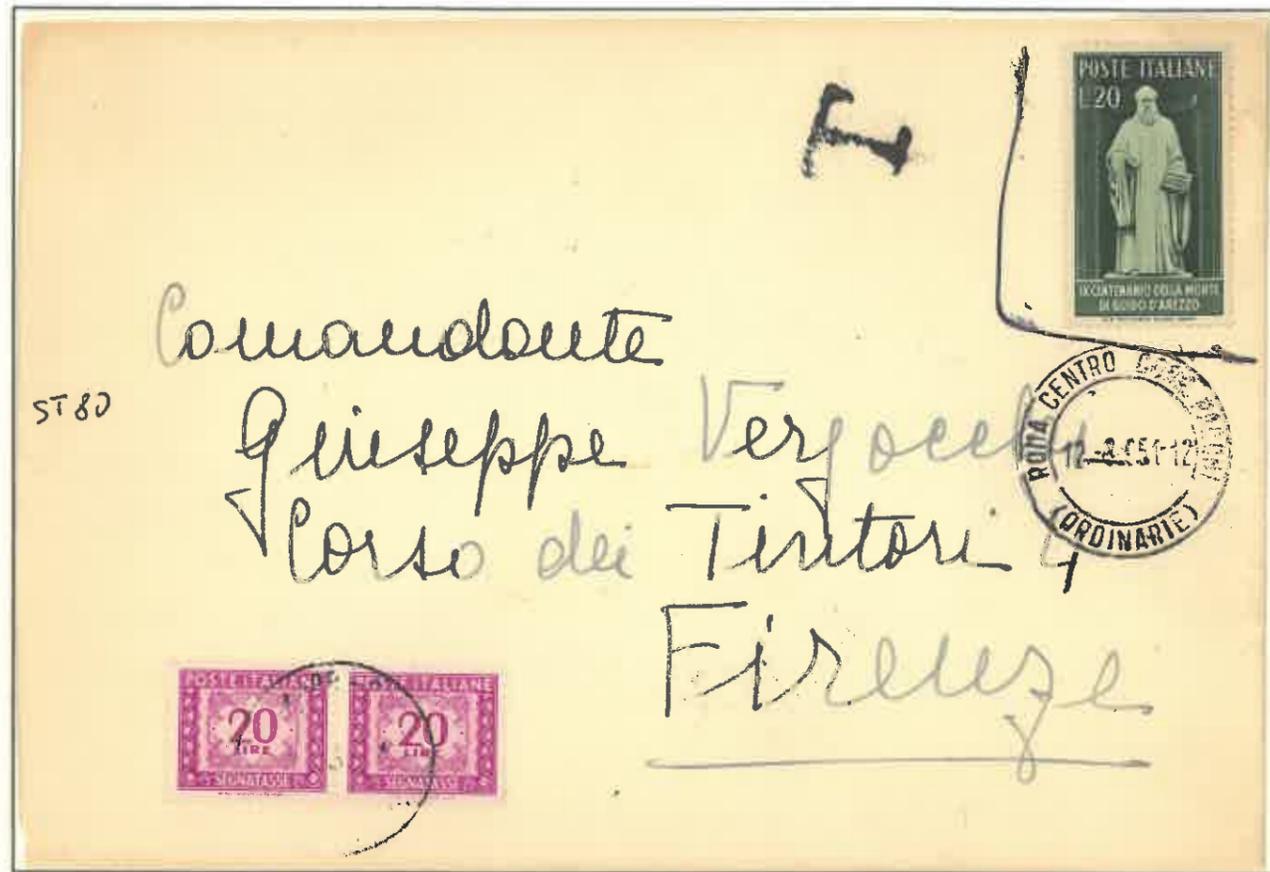


Promosse quella modalità di canto tipicamente liturgico che da lui prese il nome di **"gregoriano"**, senza strumenti. Il canto gregoriano deve la sua straordinaria espansione all'attivo interessamento di **Carlo Magno** nel IX secolo.



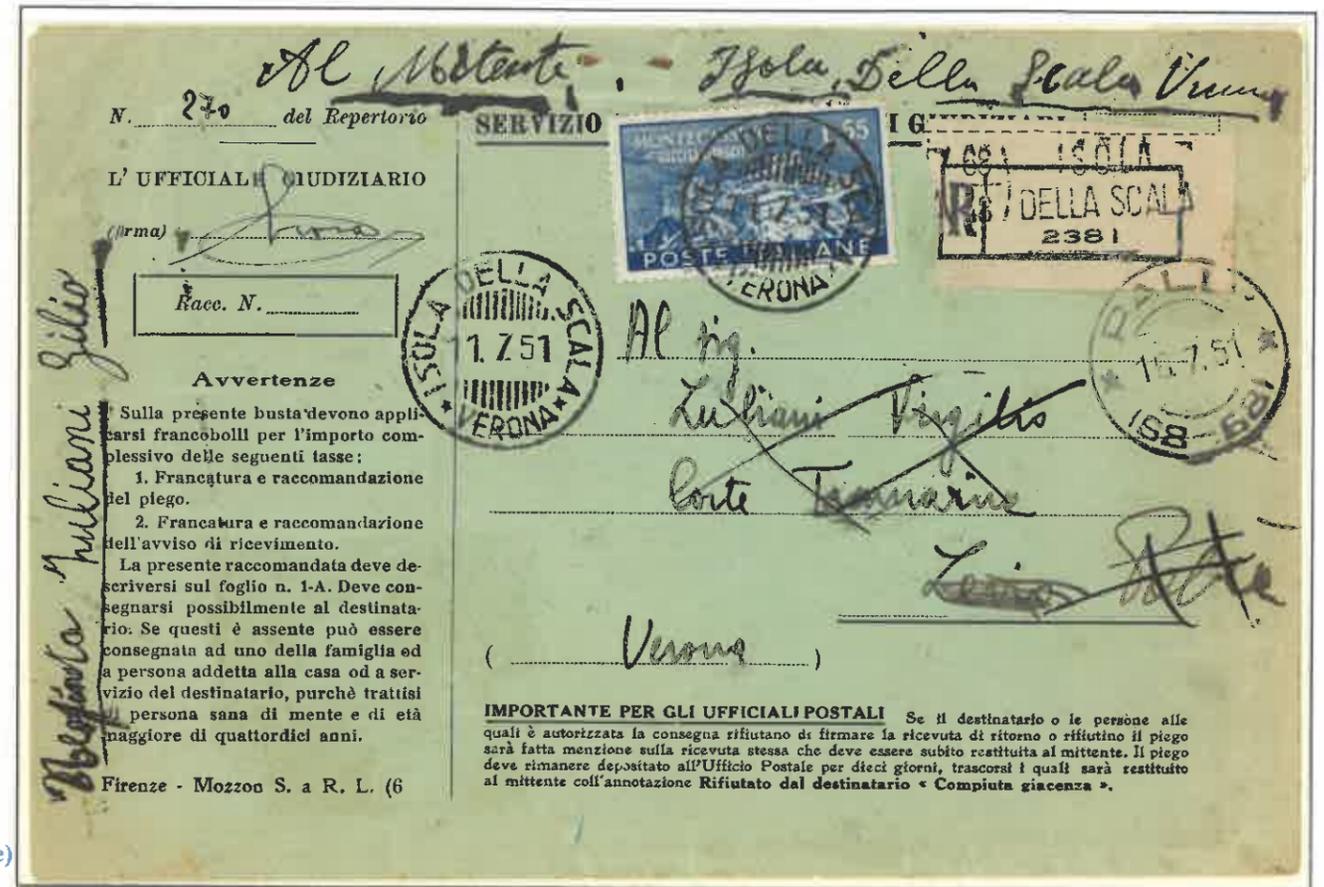
Guido d'Arezzo

Intorno all'anno 1000, gli sforzi dei vari teorici per determinare le regole della musica trovarono un coordinatore nel talento del monaco benedettino Guido d'Arezzo.



Italia, 12 agosto 1951, lettera spedita da Roma a Firenze col valore di lire 20 fuori corso - validità sino al 30/6/1951 e pertanto tassata in arrivo per il doppio di lire 40

11 luglio 1951, atto di notificazione giudiziaria - tariffa manoscritto raccomandato aperto per lire 55 (manoscritti 1° porto lire 25 + raccomandata aperta lire 30)



(e)

Guido d'Arezzo, inventò il cosiddetto **tetragramma**, le quattro righe musicali e la **notazione quadrata**, elementi utili per la lettura della musica.



affrancatura meccanica Postalia



Ut re mi fa sol la si: Guido d'Arezzo fa corrispondere a ciascun suono una sillaba della prima strofa dell'inno di San Giovanni Battista.



Impero Austro - Ungarico, cartolina del 7 giugno 1906 con bollo parrocchiale raffigurante San Giovanni Battista

Nuovi strumenti musicali



1900, Regno tedesco, cartolina postale

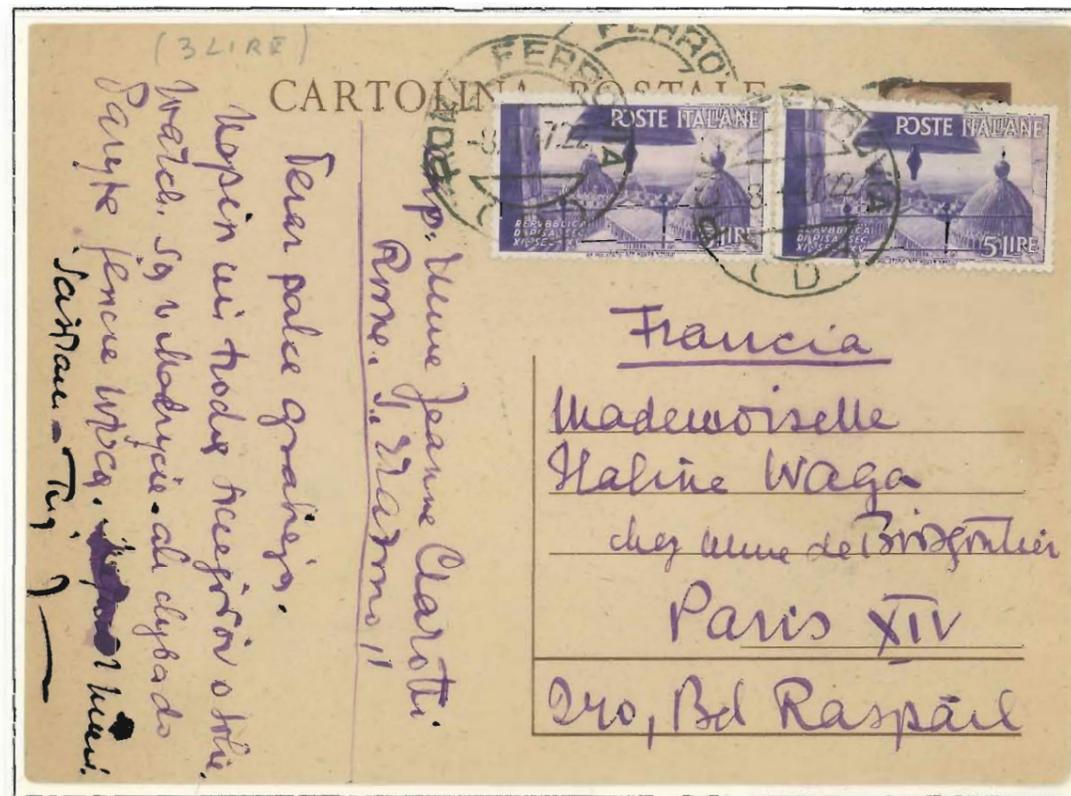
Anche gli stumenti musicali evolvono; accanto a tube, salteri, cetre, appaiono nell'XI secolo le prime **campane**.



Per portare in alto la voce di Dio tramite le campane sorsero i primi **campanili**, che in origine non erano all'interno di una torre, ma all'aperto, sulla facciata della chiesa (cosiddetto **campanile a vela**).



doppia impressione



Italia, cartolina postale, 1946, con valori sovrapposti, tariffa per l'estero 10 lire, in uso per la Francia

Tipica creazione medievale, si credeva che la campana avesse proprietà magiche e che allontanasse i **demoni**.

U.S.A., 26 maggio 1934, lettera annullata con fancy cancel da Devils Elbow (gomito del diavolo), località dello stato del Missouri, così chiamata per la pericolosità del fiume Big Piney in quella località



Romania, 12 agosto 1882, lettera parrocchiale in franchigia della parrocchia di R. Sarat, raffigurante l'omonima chiesa col tipico campanile a vela

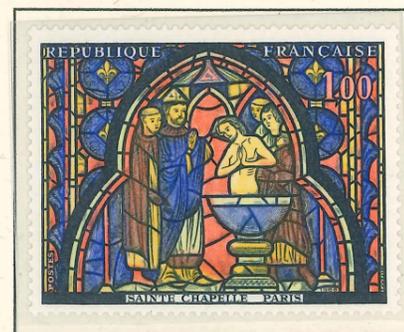


L'Ars Nova e la nascita della polifonia



Germania Federale, 1959, telegramma

I centri musicali del periodo si trovano nei monasteri delle grandi città; di particolare rilievo diviene **Notre Dame** a Parigi, fulcro del nuovo movimento musicale.



Ma oramai siamo in una nuova era; il **gotico**, nato in Francia che, con le sue sfavillanti chiese, stava proiettando l'Europa verso futuri orizzonti: la musica del francese **Guillame de Machault** costituirà la più alta espressione del nuovo stile musicale.

Nel XIII secolo il canto gregoriano lascerà il posto alla **polifonia**, uno stile compositivo che combina 2 o più voci (vocali e/o strumentali).

Francia, 1947, progetto di cartolina postale, priva del valore facciale



Francia, 14 novembre 1977, lettera raccomandata da Parigi ad Hannover, tariffa 7,20 franchi con 7 valori gemelli

